



COMUNE DI RIGNANO FLAMINIO

Città Metropolitana di Roma

ORDINANZA SINDACALE N. 8 DEL 01/07/2025

**OGGETTO LIMITAZIONE DEL CONSUMO DI ACQUA PROVENIENTE
: DALL'ACQUEDOTTO COMUNALE PER USI EXTRA-DOMESTICI NEL
PERIODO ESTIVO**

IL SINDACO

VISTA la nota di Acea Ato2 SpA prot. 498122 del 30.06.2025 con la quale la Stessa “informa di aver registrato nelle ultime settimane un aumento dei consumi tale da contrapporsi alla massima disponibilità idrica attesa dalle fonti e dai sistemi di approvvigionamento a servizio del territorio interessati da uno stato di severità idrica media” come evidenziato dall’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Centrale;

RILEVATO che per limitare le eventuali criticità di approvvigionamento idrico anche in periodi siccitosi quale quello in corso e per garantire la tutela della risorsa idrica potabile l’AceaAto2 SpA ha sollecitato gli EE.LL. all’emissione di apposite ordinanze volte a limitare l’utilizzo della risorsa idrica unicamente per scopi potabili e a fini igienico-sanitari;

ATTESA la necessità di contenere il consumo di acqua proveniente dall’acquedotto comunale per usi diversi da quelli domestici, al fine di garantire la tutela della risorsa idrica potabile e tenuto conto che nel periodo estivo si rappresenta una maggiore probabilità di utilizzi impropri;

RITENUTO contrastare con assoluta decisione ogni possibile spreco superfluo rispetto alle prioritarie esigenze d’igiene, d’uso e di servizio domestico;

CONSIDERATO che un corretto uso delle risorse naturali sia attualmente una necessità primaria e rappresenti un obbligo anche morale nei confronti delle generazioni future, e ritenendo che l’acqua, risorsa essenziale per la vita, debba essere salvaguardata da possibili sprechi chiedendo la collaborazione della popolazione per evitare qualsiasi impiego improprio;

PRESO ATTO quindi di dover provvedere in merito, regolamentando il consumo dell’acqua proveniente dall’acquedotto comunale per uso extra-domestico, nel periodo estivo;

VISTO l’articolo 50 del D.Lgs. n. 267/2000 in materia dei poteri e delle prerogative sindacali in ambito di eventi ed interventi indifferibili ed urgenti a tutela dell’interesse e dell’incolumità pubblica;

VISTO l'art. 7-bis del D.Lgs 267/2000 s.m.i. in materia di sanzioni amministrative per la violazione delle disposizioni dei Regolamenti comunali e provinciali e delle Ordinanze sindacali;

tutto ciò premesso:

ORDINA

per il periodo decorrente **dalla data odierna fino al 30.09.2025**, in via indicativa e non esaustiva:

1. il mantenimento dell'assoluto divieto d'irrigazione o simili, di orti e giardini, attraverso l'utilizzo di canne, tubature o condutture d'acqua con allaccio alla rete dell'acquedotto comunale, o con sistemi d'irrigazione programmata. È ammesso esclusivamente l'uso contenuto di annaffiatori o secchi di dimensioni contenute;
2. il divieto di utilizzo di acqua potabile proveniente dalla rete idrica comunale per riempimento di ogni tipo di piscina privata o fontana ornamentale, anche provvista di ricircolo (fatte salve quelle di proprietà privata destinate ad una utenza pubblica inserite in strutture adibite ad attività sportiva o ricettiva; è comunque fatto obbligo di concordare modalità e tempi di riempimento con il soggetto gestore del servizio idrico integrato);
3. il divieto di lavaggio automobili/cicli/motocicli (fatte salve le attività imprenditoriali per cui sia necessario l'utilizzo dell'acqua, nei limiti di quanto autorizzato);
4. il divieto di utilizzo dell'acqua proveniente dall'acquedotto comunale per qualunque uso ludico o che non sia quello del servizio personale strettamente necessario;
5. sono esclusi dal presente atto gli annaffiamenti dei giardini e parchi di uso pubblico e le aree cimiteriali, qualora l'organizzazione del servizio non consenta l'annaffiamento con altre modalità, nonché i servizi pubblici di igiene urbana;
6. sono revocati tutti i provvedimenti in contrasto con la presente disposizione.

AVVERTE INOLTRE

alla violazione dei divieti posti con il presente atto, si applicherà una sanzione amministrativa da € 25,00 ad € 500,00 ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 267/2000, fatti salvi nei casi più gravi o in caso di recidiva la denuncia all'Autorità Giudiziaria, ai sensi dell'art. 650 c.p..

È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare la presente ordinanza e farla osservare.

INVITA

1. la cittadinanza ad un razionale e corretto uso dell'acqua proveniente dall'acquedotto comunale, al fine di evitare inutili sprechi;
2. a segnalare con tempestività e precisione alla Concessionaria del Servizio – Soc. Acea Ato2 SpA., Numero Verde 800.130.335, oppure all'Ufficio di Polizia Locale (0761 597901) e al Comune (tel. 0761 59791), ogni fenomeno di trasgressione alle presenti disposizioni.

CONFERISCE INOLTRE

l'incarico alla Soc. Acea Ato2 SpA. a mezzo di proprio personale di effettuare verifiche su consumi anomali e conseguenti controlli per verificare il corretto uso dell'acqua proveniente dall'acquedotto

comunale, inoltre di effettuare controlli negli orari e nelle zone ritenute più a rischio. Saranno inoltre disposti sopralluoghi da parte di personale del Comune o della Polizia Locale congiuntamente alla Soc. Acea Ato2 SpA. finalizzati al controllo.

Della presente ordinanza deve essere data adeguata pubblicità per consentire ai residenti la razionalizzazione dei consumi.

Si notifici a cura dei messi comunali:

- alla Soc. Acea Ato2 SpA. acea.ato2@pec.aceaspa.it;
- alla Polizia Locale;
- all'Ufficio Tecnico LL.PP. del Comune di Rignano Flaminio;
- alla Regione Carabinieri Forestale Lazio – Nucleo di S. Oreste, frm43075@pec.carabinieri.it.

Si comunichi a cura dei messi comunali:

- alla cittadinanza, mediante pubblicazione all'Albo pretorio, affissione nei consueti luoghi di affissione comunale e con l'apposizione della prescritta segnaletica;
- a mezzo e-mail agli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del nuovo Codice della Strada, competenti per territorio, più specificatamente:

Commissariato P.S. Flaminio Nuovo – dipps172.4401@pecps.poliziadistato.it;

Compagnia Carabinieri di Bracciano – trm25215@pec.carabinieri.it;

Comando Polizia Provinciale Roma Nord – protocollo@pec.cittametropolitanaroma.it;

Comando dei Carabinieri di Rignano Flaminio – trm21686@pec.carabinieri.it.

Avverso la presente ordinanza, in applicazione della legge n. 1034/71 è ammesso ricorso, entro 60 gg. al T.A.R. del Lazio, oppure entro 120 giorni al Presidente della Repubblica con ricorso straordinario; avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso amministrativo ai sensi dell'art. 27, 3 c. del Nuovo Codice della Strada e ss.mm. al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, che decide in merito, entro 60 gg. e con le formalità stabilite nell'art. 74 del DPR n. 495/92.

Il Sindaco

dott. Vincenzo Marcorelli

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Rignano Flaminio. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

VINCENZO MARCORELLI in data 01/07/2025